



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria



Rossano Vincis

Ai signori :

- **A.Tuberga**
- **G.Girardi**
- **B.Veronese**
- **P.Catello**
- **G.Emilio**
- **M.Venturini**
- **E.pc: Delegati ATGVI**

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

www.atgvi.it

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO ATGVI

24 Luglio 2009 ore 21.00

Moncalieri, (TO) Sala dei Cento, via Real Collegio, 20

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it

info@atgvi.it segreteria@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“*VI VICTA VIS*”

Associazione Nazionale di Categoria



Venerdì 24 Luglio 2008

Alle ore 21.10 inizia la riunione, prende la parola il presidente Tuberga illustrando brevemente lo spirito che anima l'ATGVI, e il senso di Giustizia che deve sempre accompagnare qualsiasi azione dell'Associazione.

Dal presidente viene rimarcata l'importanza di intraprendere attività comuni con tutte le sezioni e i delegati d'Italia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Prende la parola il vice presidente Girardi il quale, dopo una breve presentazione, ribadisce quanto detto dal presidente, confermando l'assoluta imparzialità dell'Associazione verso tutti i Soci, qualsiasi sia l'Associazione di appartenenza.

Viene posto l'accento sulle problematiche locali della vigilanza volontaria, emerge chiaramente la discriminazione, perpetrata dai funzionari delle Prefetture, Questure, Province anche all'interno della stessa area geografica.

Presupposto essenziale per pensare di risolvere il problema legato alla discrezionalità delle prefetture italiane è, l'aver un unico riferimento che funga da univoco collettore di informazioni con i Ministeri competenti per ottenere e un trattamento uguale in qualsiasi regione, provincia italiana.

L'ATGVI ha come compito quello di diventare collettore d'informazioni dando e fornendo una capillare e migliore informazione per tutti.

Girardi illustra quelli che sono i contatti presso il ministero dell'interno e la documentazione inviata, spiegando che, la stessa è stata presa in carico direttamente dall'ufficio del Ministro.

Viene spiegato che il Ministro intende risolvere il problema immediatamente dopo aver terminato i lavori per la modifica del regolamento delle guardie degli istituti di vigilanza.

La rete dell'Associazione, attraverso i suoi Delegati, avrà il compito di inviare, anche singolarmente al ministero le problematiche riscontrate dalle singole sedi o dai delegati.

Attualmente, pur privilegiando tale linea, si cercherà comunque di valutare altre strategie per la risoluzione del problema legato al mondo della vigilanza.

Si raccomanda a tutti i Delegati di inviare qualsiasi documentazione ricevuta, inviata, detenuta inerente la vigilanza che, si renda necessario sottoporre all'ATGVI.

Tuberga annuncia che nella settimana appena trascorsa è stato incontrato dal Delegato della provincia di Venezia il vice ministro alle politiche agricole e forestali dando via ad un contatto che potrebbe aiutare a risolvere i problemi a noi noti.

Prende la parola il delegato della provincia d'Imperia il quale spiega che, nella sua provincia, la stessa Polizia provinciale mantiene un atteggiamento assai ostile verso le guardie volontarie, lo

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it

info@atgvi.it segreteria@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“*VI VICTA VIS*”

Associazione Nazionale di Categoria



stesso espone alcuni esempi a cui, suo malgrado è stato sottoposto con strascichi giudiziari dovuti all'abuso subito.

Il vice presidente Vincis ricorda che con il delegato della provincia d'Imperia sono stati presi gli accordi per la richiesta del porto pistola al fine di avere una risposta certa da parte della locale prefettura, viene ricordato altresì che in caso di diniego la strada da percorrere è quella del ricorso gerarchico al ministero, anche al fine di valutare la volontà, dichiarata in più occasioni, di risolvere una volta per tutte l'annoso problema.

Tuberga spiega quali sono stati gli avvenimenti che ci portano a prediligere tale strada e, in particolare la dichiarazione del funzionario sull'accettazione del ricorso presentato da un nostro socio della toscana.

Girardi spiega come il ministro dell'interno non fosse a conoscenza dell'esistenza delle guardie volontarie così come esistono nella realtà dei fatti, ignorando la reale portata di tale servizio.

Tale dichiarazione potrebbe sembrare assurda ma purtroppo questa era la realtà prima che l'ATGVI portasse tale realtà sul tavolo del Ministro.

Viene ribadito che è assolutamente necessario avere una risposta unica in tutto il territorio italiano.

Il delegato ATGVI della Puglia, sig. Cava presentandosi, spiega che in 30 anni di servizio ha accumulato una grande esperienza ponendo l'accento su quanto avvenuto in passato ad opera di alcune guardie volontarie della provincia di Bari che, utilizzandole come esempio la locale prefettura aveva disposto la revoca dei titoli.

Viene precisato che non possano esserci interessi legati all'appartenenza di questa o quella Associazione per il servizio di vigilanza, in particolare per quanto riguarda il servizio venatorio.

Sempre Cava illustra che attualmente i rapporti con la prefettura locale sono molto buoni ma che ritiene che è obbligo puntare sulla professionalità delle guardie e non focalizzarsi esclusivamente sulla problematica del porto d'arma.

Girardi e Vincis spiegano che l'ATGVI ha presentato un programma di lavoro completo al ministero dell'interno e a quello delle politiche agricole e forestali per la riforma del regolamento delle guardie volontarie, il programma viene illustrato brevemente al fine di chiarire la vera finalità dell'associazione di categoria

Vengono richieste dai Delegati presenti le lettere di presentazione dell'ATGVI da inviare alle istituzioni locali.

Alle ore 23.36, Vincis legge l'art. 16 del regolamento dell'Associazione e dispone la votazione del Segretario generale.

Da tale votazione viene eletto alla carica di segretario generale con maggioranza assoluta il vice presidente Giovanni Girardi che accetta tale nomina.

Alle ore 23.35 la riunione viene chiusa.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it

info@atgvi.it segreteria@atgvi.it